



Regione Toscana



Regolamento (UE)1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione  
Toscana 2014/2020  
Riunione del Comitato di Sorveglianza  
Firenze– 25 settembre 2015

# La valutazione ex ante degli strumenti finanziari

Silvia Scaramuzzi

Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa



# Struttura dell'intervento

- **La struttura del rapporto di valutazione ex-ante**
- **L'andamento del credito in Toscana e della sua qualità**
- **Il credit crunch**
- **Il ruolo degli strumenti finanziari nella programmazione 2014-2020**

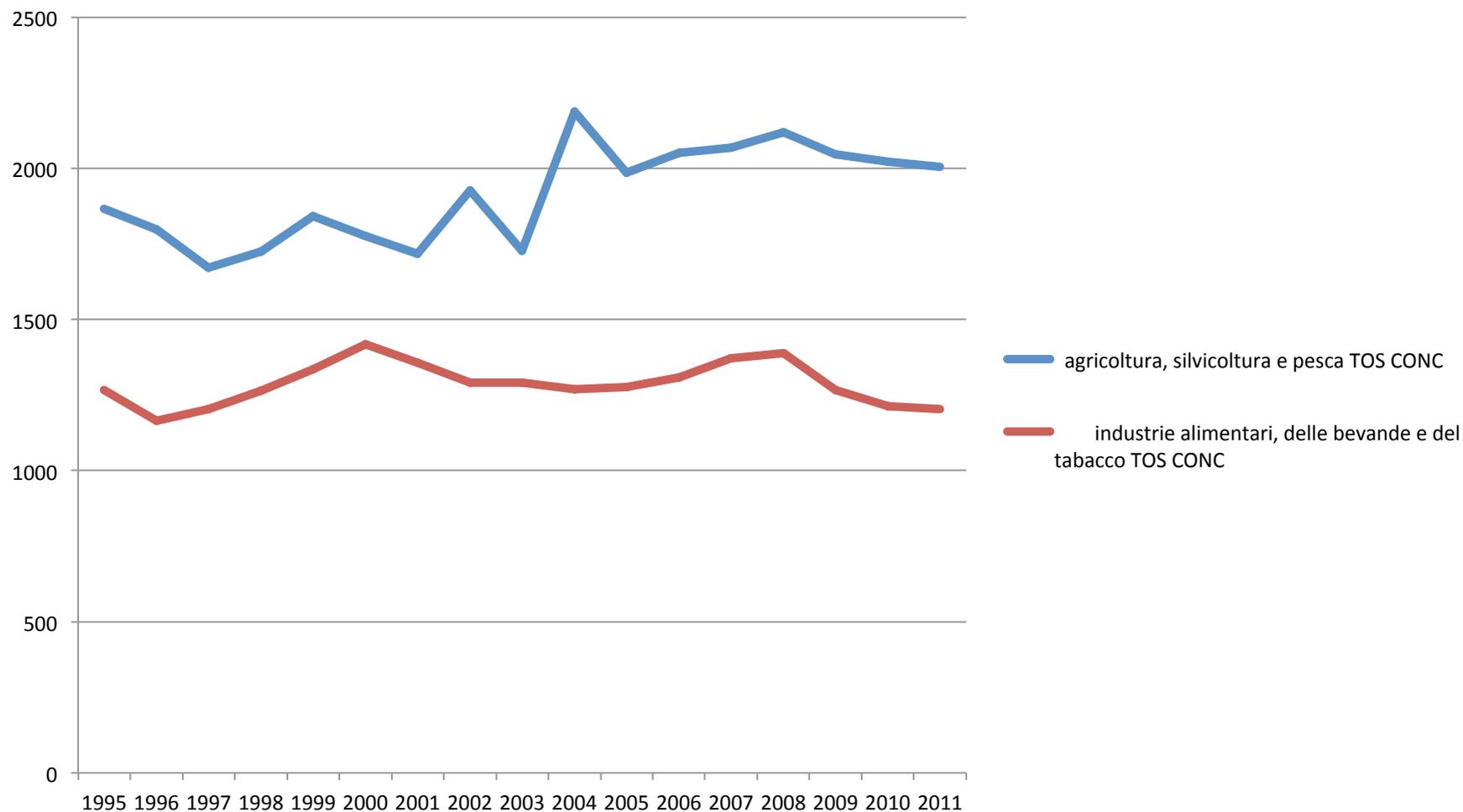
# La struttura del rapporto di valutazione ex ante

1. Fallimenti del mercato e condizioni di sotto-investimento nel settore agricolo e agroalimentare
  - Analisi del contesto economico e delle dinamiche strutturali
2. Il gap tra domanda e offerta nel mercato del credito per le imprese agricole
  - dinamiche del mercato del credito all'agricoltura in Italia e in Toscana
  - il sistema bancario italiano e toscano e l'impatto della crisi
  - quantificazione del gap di mercato
3. L'individuazione degli strumenti finanziari
  - Fondo di garanzia
  - Fondo crediti
  - Fondo Microcredito
  
  - Valutazione del valore aggiunto degli strumenti

# La struttura del rapporto di valutazione ex ante

4. Coerenza con altre forme di intervento pubblico e compatibilità con la normativa in materia di aiuti di Stato
5. Esperienze passate e lezioni apprese
6. Risultati attesi in relazione agli obiettivi del programma
7. Monitoraggio degli strumenti e piano di revisione della valutazione

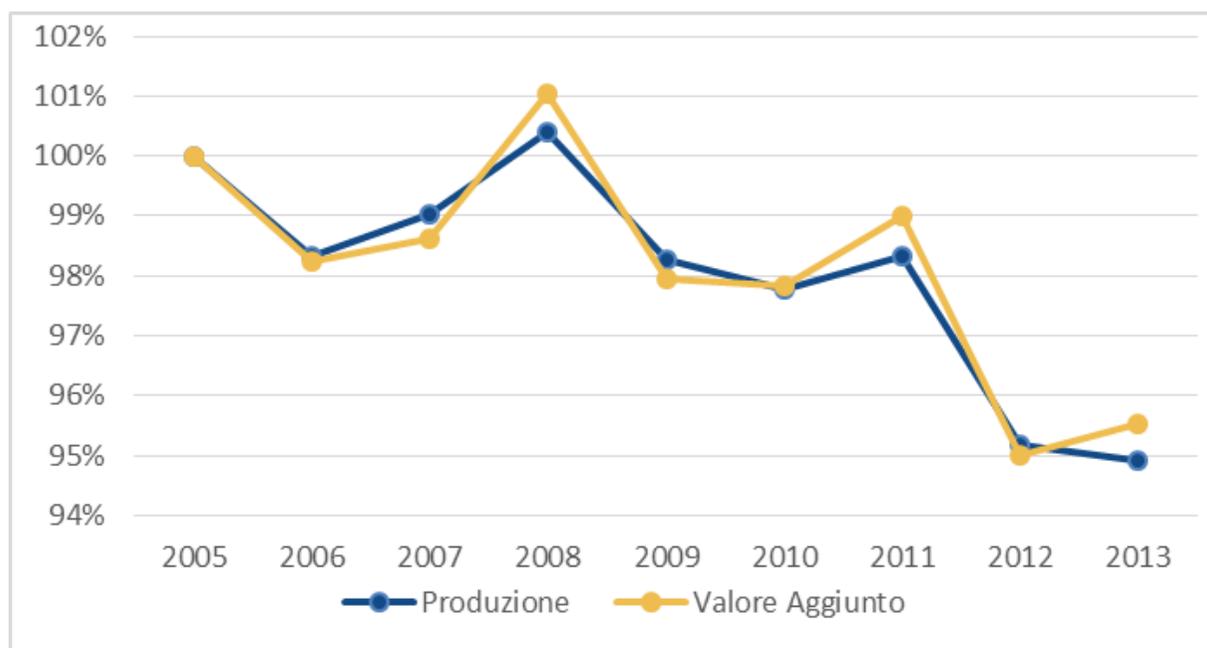
# Evoluzione VALORE AGGIUNTO dell'Agricoltura e dell'Agroindustria in Toscana



# Evoluzione VALORE AGGIUNTO dell'Agricoltura in Italia

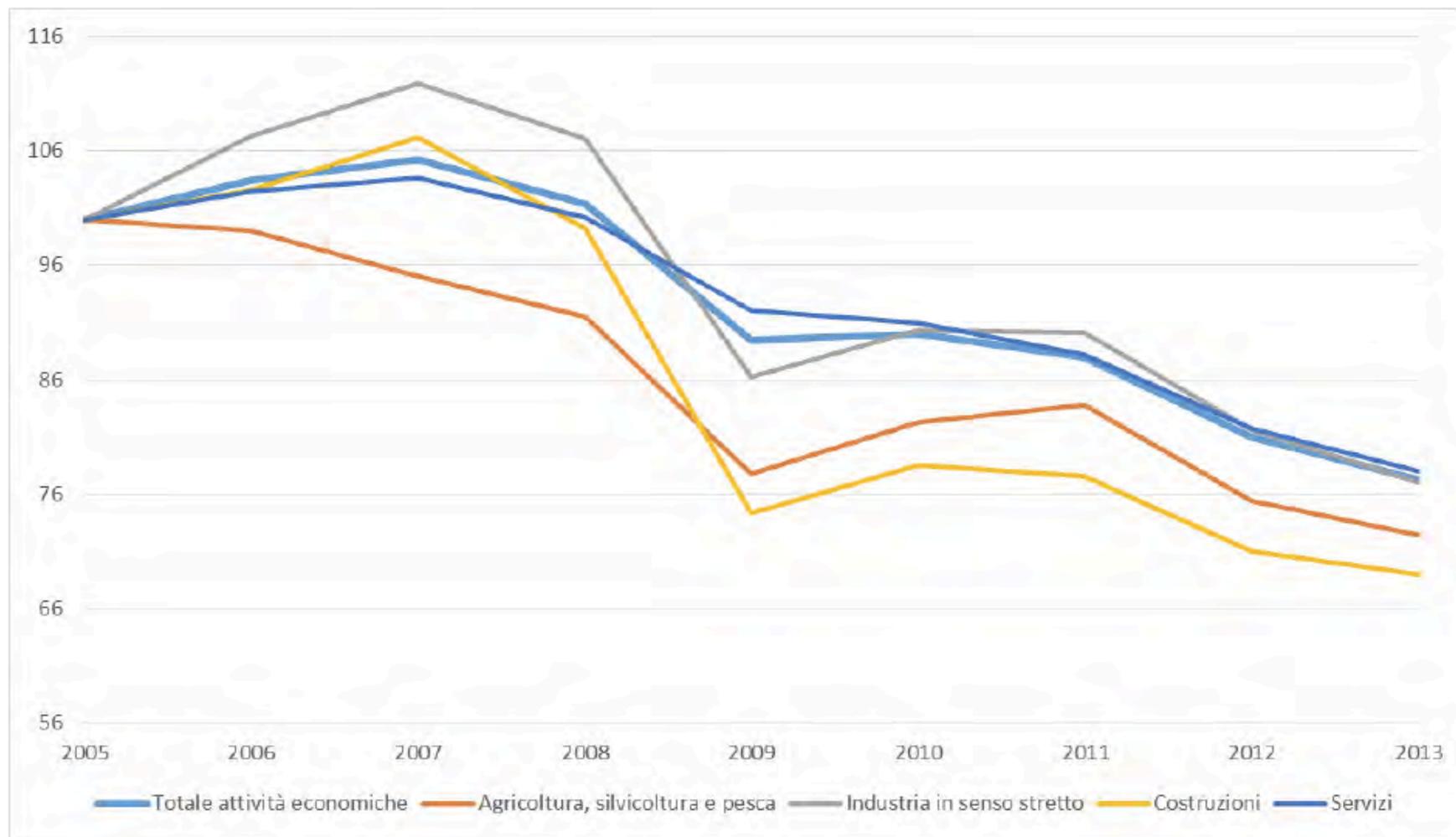
**Figura 2 – Evoluzione produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, periodo 2005-2013**

(Valori concatenati, anno di riferimento 2005; numero indice 2005=100)



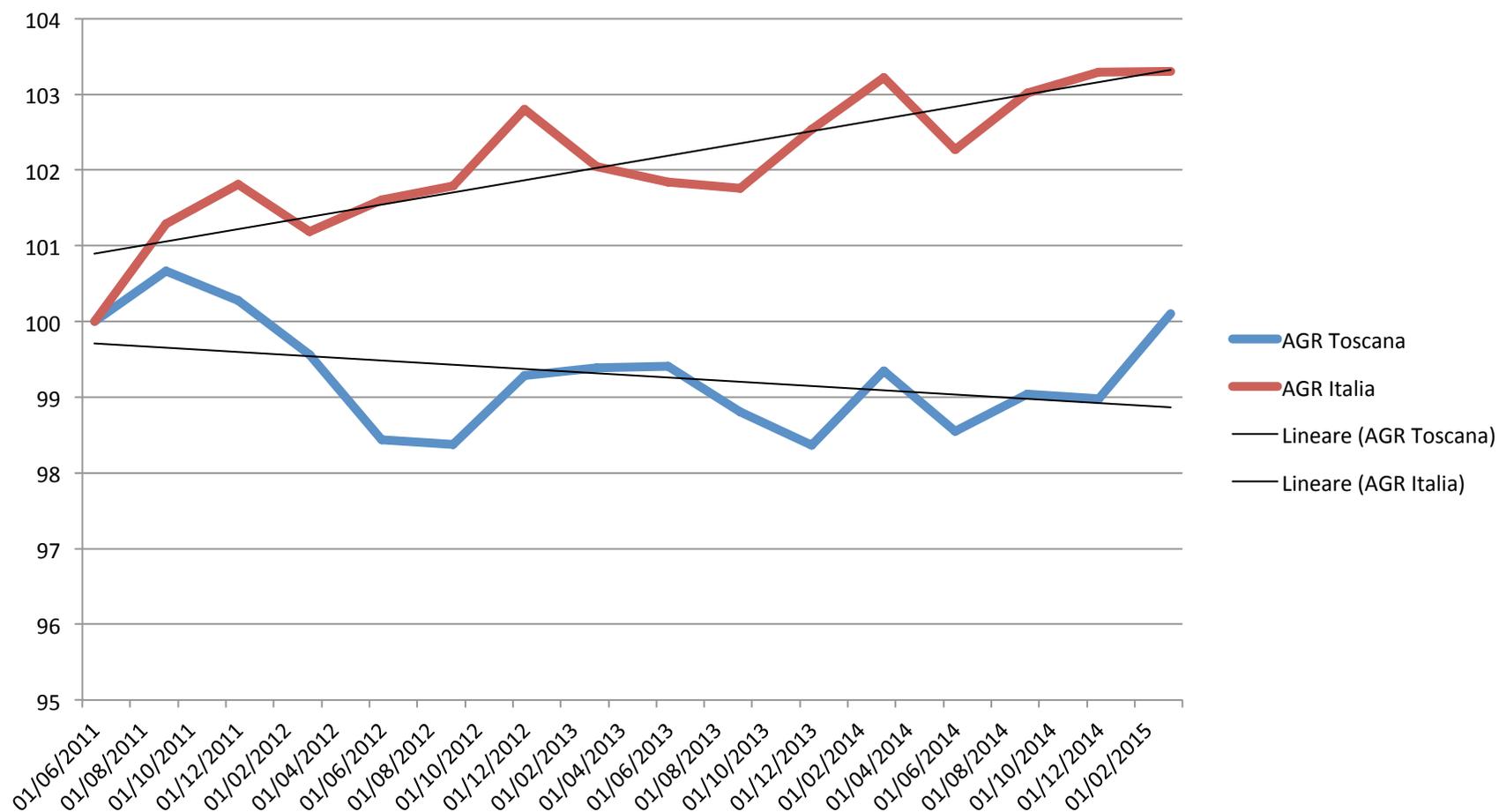
*Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT*

# Evoluzione degli investimenti fissi lordi in Italia



Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT

# Gli impieghi in agricoltura in Toscana (numeri indice, 2011=100)



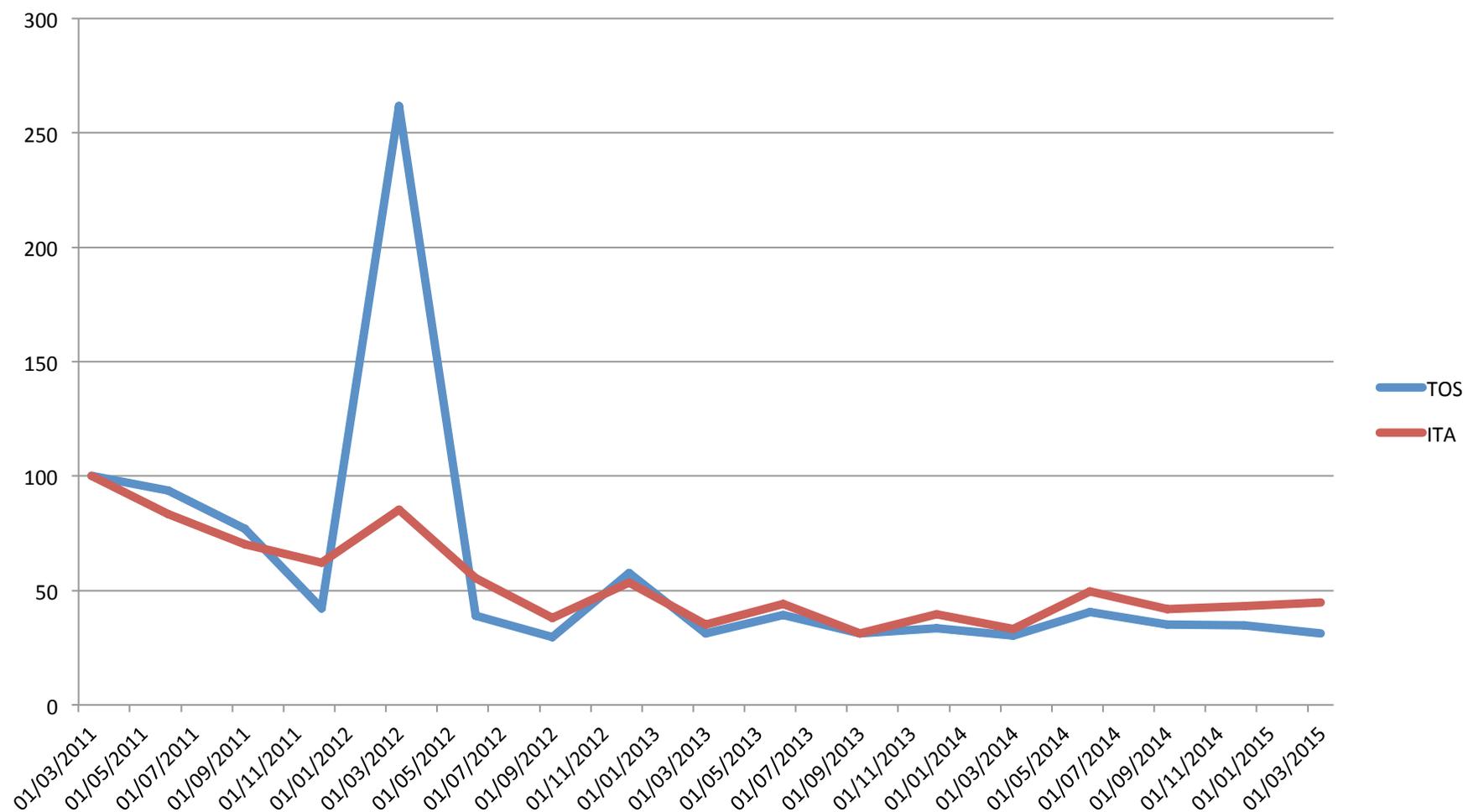
Fonte: Nostre elaborazioni su dati Banca d'Italia

# Gli impieghi nell'agroindustria in Toscana numeri indice



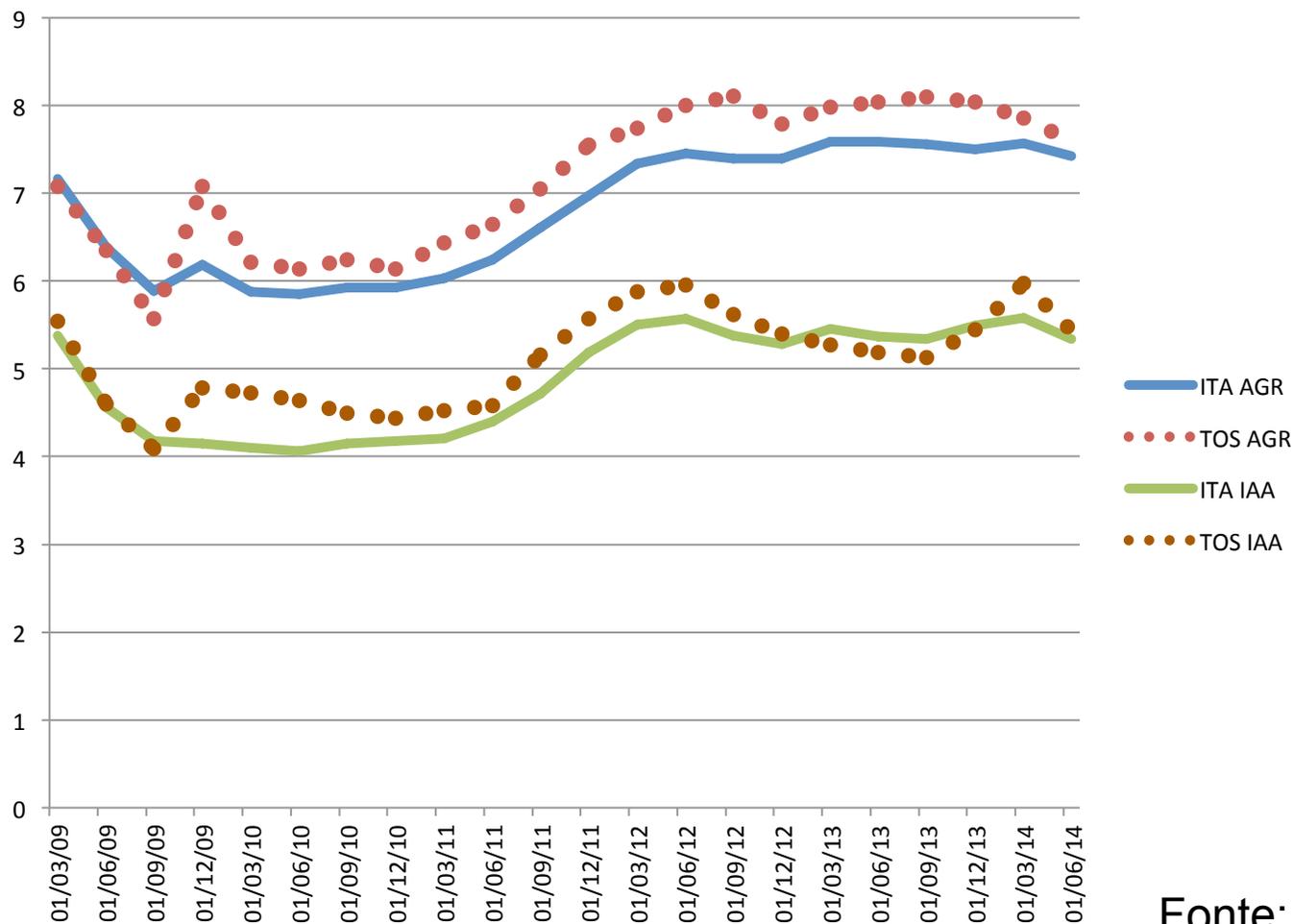
Fonte: Nostre elaborazioni su dati Banca d'Italia

# Finanziamenti oltre il breve termine (erogazioni) numeri indice (2011=100)



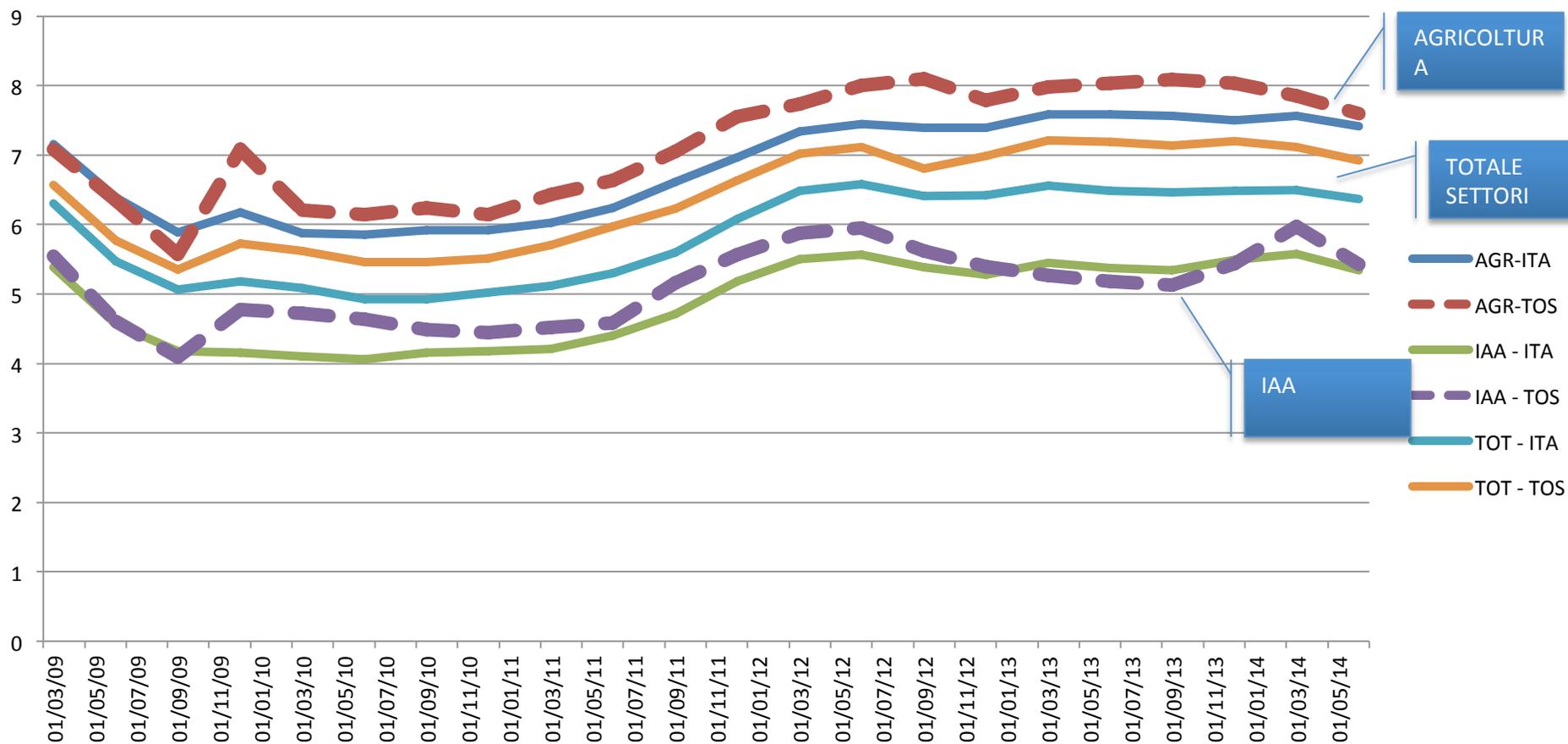
Fonte: Banca d'Italia

# Il deterioramento della qualità del credito in agricoltura e agroindustria: confronto Italia –Toscana



Fonte: Banca d'Italia

# Tassi d'interesse effettivi sui rischi autoliquidanti e a revoca



Fonte: Banca d'Italia

# Elementi strutturali di criticità nell'accesso al credito delle imprese agricole (1/2)

Grande preponderanza di micro e piccole imprese, per le quali l'obbligo di tenere la contabilità formale è particolarmente ridotto.

Circa il 95 per cento delle imprese agricole non dispone di una documentazione formale che ne attesti le capacità reddituali e la situazione finanziaria. → asimmetria informativa.

L'accesso al credito delle imprese agricole è stato favorito, fino al 1993, dalla legislazione bancaria, dal 1994, in seguito alla riforma bancaria e alla scelta legislativa del modello di "banca universale" ha progressivamente esaurito le risorse umane

Anni 2000 Basilea 2 - modelli di *rating* poggiano sulla predizione statistica dei *default* basandosi sui dati quantitativi che scaturiscono dai bilanci delle imprese osservate, esasperando il problema di asimmetria informativa illustrato in precedenza.

# Elementi strutturali di criticità nell'accesso al credito delle imprese agricole (2/2)

Vincoli comunitari in materia di aiuti di Stato alle imprese, e la progressiva restrizione delle politiche di bilancio nazionali → prosciugamento agevolato.

→ L'impresa agricola è stata dunque spinta sempre più ad attingere ai normali canali del credito bancario, più oneroso e soggetto a criteri di valutazione più severi e standardizzati.

# Il gap tra domanda e offerta

- ✓ le debolezze strutturali del settore agricolo (quali la polverizzazione delle imprese, l'età avanzata dei conduttori, la frammentazione e l'inefficienza della filiera ecc.) si associano ad un rilevante **gap tra domanda e offerta di credito per gli operatori agricoli**
- ✓ Il **modello econometrico** utilizzato dimostra, che la forte contrazione del credito a medio-lungo termine per il settore agricolo registratosi negli ultimi anni è realmente dovuto ad una **restrizione dell'offerta**
- ✓ **Il gap ha avuto un forte ampliamento soprattutto a seguito della crisi economico-finanziaria tuttora in corso.**
- ✓ La restrizione dell'offerta **non appare giustificata da un generale peggioramento del merito creditizio delle imprese** (secondo l'analisi condotta su dati FADN).

# La stima del credit crunch

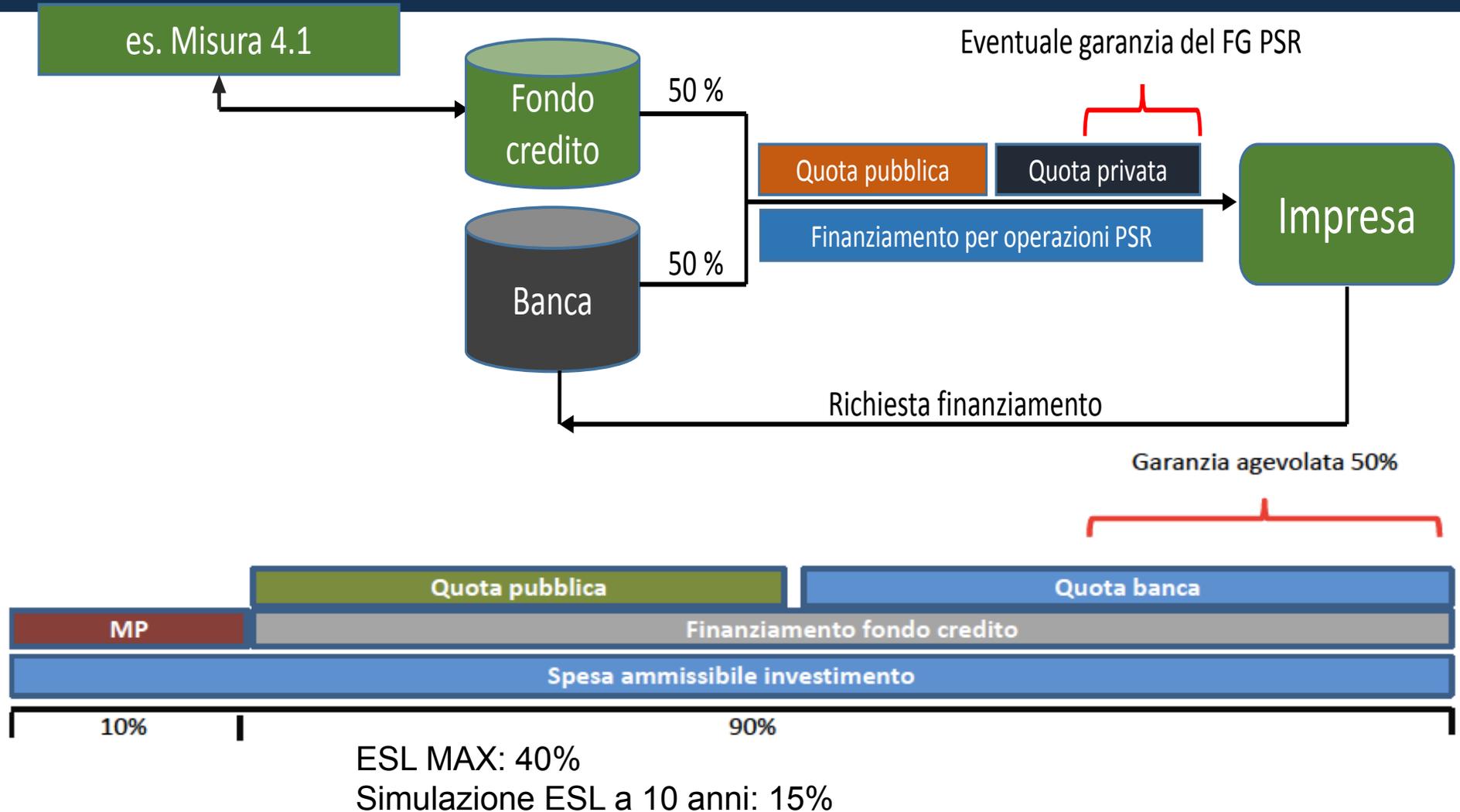
Area Geografica	2007/09	Media annua Credit crunch Triennio 2007/09	2010/12	Media annua Credit crunch Triennio 2010/12
Nord	25 Mln Euro	8.5 Mln Euro	175 Mln Euro	59 Mln Euro
Centro	30 Mln Euro	10 Mln Euro	85 Mln Euro	28.5 Mln Euro
Sud e Isole	35 Mln Euro	11.5 Mln Euro	90 Mln Euro	30 Mln Euro

	Regione	MIn Euro	Media annua
Area Nord	Val d'Aosta	**	**
	Piemonte	35	12
	Lombardia	45	15
	Veneto	25	8.5
	Trentino	15	5
	Friuli	10	3.5
	Liguria	5	2
	Emilia Romagna	40	13
Area Centro	Toscana	35	12
	Umbria	10	3.5
	Marche	10	3
	Lazio	25	8
	Abruzzo	5	2
Area Sud	Molise	**	**
	Campania	20	7
	Puglia	20	6.8
	Sicilia	30	10
	Calabria	10	3.5
	Sardegna	5	2
	Basilicata	5	2

Fonte: Ismea, 2015

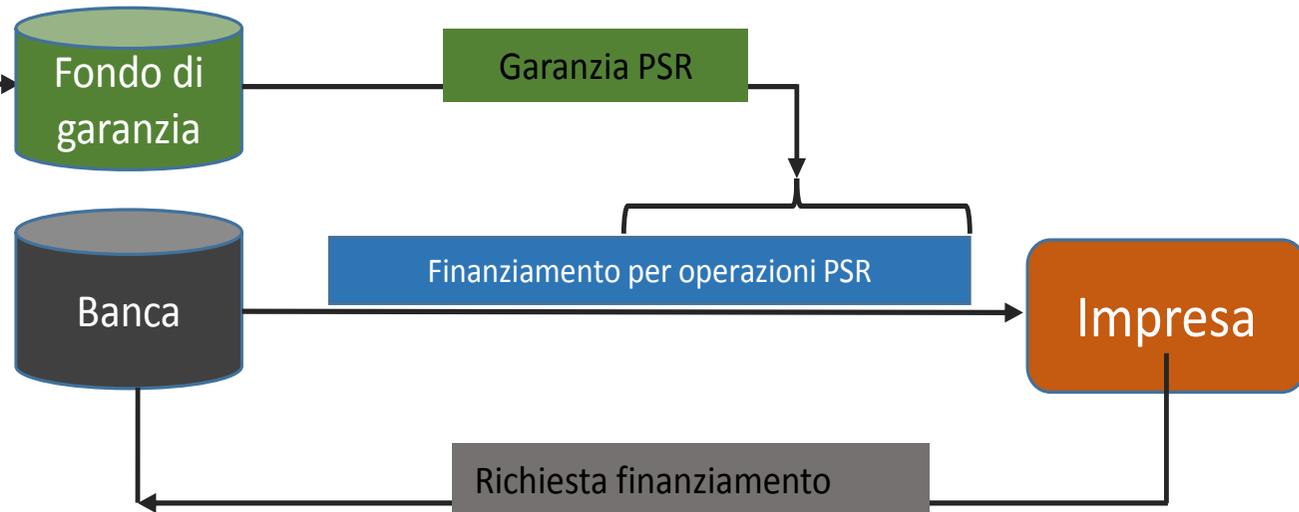
**Il ruolo degli strumenti finanziari nella  
programmazione 2014-2020: le scelte nel PSR - RT**

# Il fondo credito ISMEA

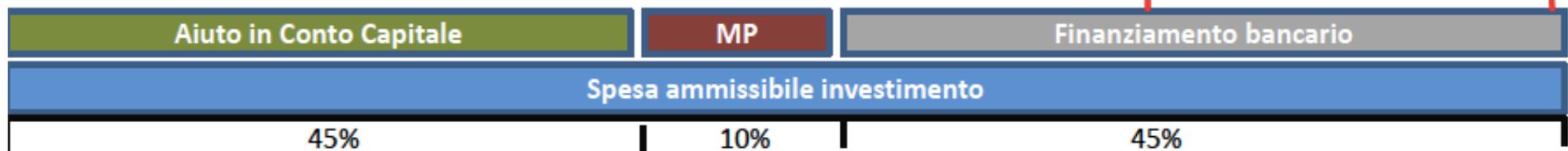


# Il fondo garanzia ISMEA

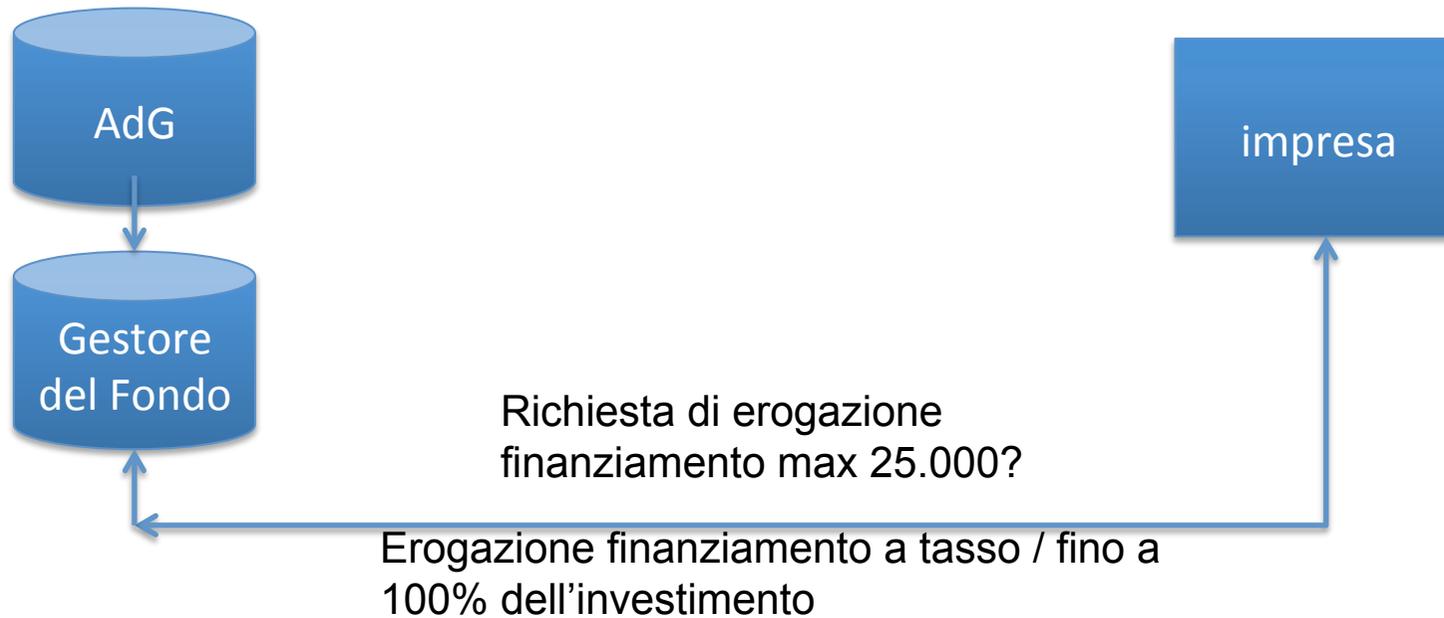
es. Misura 4.1



Garanzia agevolata 50%



# Il microcredito



ESL: max 15.000 euro (de minimis agricolo)

# In sintesi

Le simulazioni condotte mostrano come non esista uno strumento univoco, in grado di individuare uno scenario ottimale per l'attuazione del programma. In termini strettamente quantitativi, l'individuazione della migliore composizione degli aiuti può essere fatta solo in relazione agli obiettivi.

Certamente sussistono notevoli difficoltà di accesso al credito per le imprese agricole italiane e toscane in particolare

E' necessario approntare strumenti con la massima solerzia per sostenere una ripresa degli investimenti, che tende a farsi desiderare.

Grazie!